



GLI ORGANI DELLA FONDAZIONE

PRESIDENTE

IVANO PACI

VICE PRESIDENTE

GIULIANO GORI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GIUSEPPE ALIBRANDI
ROBERTO CADONICI
GIAN FRANCO MANDORLI
GIULIO MASOTTI
CRISTINA PANTERA

COLLEGIO DEI REVISORI

LUIGI BELLANDI – Presidente
ALESSANDRO PRATESI – Revisore effettivo
GINO SPAGNESI – Revisore effettivo
FRANCESCO BALDI – Revisore supplente
PAOLO SALA – Revisore supplente

SEGRETARIO GENERALE

GIOVANNI PIERACCIOLI

CONSIGLIO GENERALE

ISABELLA BALDUCCI
ROBERTO BARONCELLI
ROBERTO BARONTINI
SAURO BECATTINI
SIMONETTA BELLUCCI
ANGIOLO BIANCHI
ADAMO BUGELLI
ERMANNINO BUJANI
VITO CAPPELLINI
ROMANO DEL NORD
SILVIO DORETTI
EUGENIO FAGNONI
VASCO GAIFFI
MAURIZIO GORI
ALFREDO MATI
GIORGIO PETRACCHI
RICCARDO RASTELLI
NATALE RAUTY
CLAUDIO ROSATI
LUIGI SALVAGNINI
MARCELLO SUPPRESSA
GIOVANNI TARLI BARBIERI
CECILIA TURCO
STEFANO ZAMPONI



n. **19** Aprile/Agosto 2007

IN QUESTO NUMERO:

- ▶ editoriale
- ▶ speciale bilancio 2006

un anno di attività

Questo numero del nostro notiziario intende riferire, in modo sintetico ma completo, sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2006.

Il nostro bilancio non è fatto solo di prospetti che espongono i dati contabili, pur importanti e significativi perché spiegano l'entità e la composizione del nostro patrimonio, il modo come è stato gestito, le risorse generate e rese disponibili per l'attività istituzionale. Questo profilo, assai rilevante, attiene all'*efficienza* del nostro lavoro di amministratori, che è espressa sia dal rendimento complessivo del patrimonio, sia dal costo della nostra struttura.

Sotto entrambi i profili, riteniamo che il bilancio sia del tutto positivo.

Ma l'aspetto ancora più importante, riguarda l'attività svolta e le risorse destinate per attuare le finalità istituzionali di intervento a favore del territorio nei vari settori previsti dallo statuto (arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; volontariato, filantropia e beneficenza; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; protezione e qualità ambientale; ricerca scientifica e tecnologica).

Tenuto conto che le risorse disponibili sono sempre inferiori all'entità dei bisogni, si debbono inevitabilmente compiere delle scelte, sempre difficili e talora dolorose, al fine di rispettare le priorità definite in sede programmatica e realizzare una utilizzazione per quanto possibile ottimale dei nostri interventi.

Il grado di soddisfazione dei bisogni del territorio, e quindi il livello di realizzazione delle

finalità proprie della fondazione, esprimono l'*efficacia* della nostra azione.

Anche su questo piano riteniamo di poter essere soddisfatti dal lavoro svolto; enti locali, azienda sanitaria, organizzazioni di volontariato di varia natura che costituiscono una grande ricchezza della nostra comunità, istituzioni culturali, hanno potuto, grazie ai contributi della fondazione, realizzare attività e programmi, o disporre di dotazioni e strutture, che non avrebbero potuto altrimenti realizzare, o avrebbero potuto farlo in misura assai minore o con molta maggiore difficoltà.

Naturalmente siamo consapevoli che non spetta a noi giudicare il nostro operato ed il nostro bilancio; né per quanto riguarda gli aspetti gestionali di efficienza, né per quelli istituzionali di efficacia.

Ci conforta, oltre la coscienza di avercela messa tutta per operare al meglio, il consenso che ci sembra accompagna la nostra azione.

Per rendere possibile tale giudizio pubblico, e per dare il massimo di trasparenza alla nostra azione, dedichiamo al consuntivo 2006 questo notiziario spedito a migliaia di destinatari aggiungendo che il nostro bilancio è reperibile sul nostro sito internet e che una copia integrale del bilancio medesimo sarà consegnata o spedita a chiunque ne faccia richiesta.

Ivano Paci

In copertina:
scorcio di Pistoia
con il Battistero.

A destra
Anselm Kiefer,
Die Grosse Fracht.
L'opera, acquistata dalla
Fondazione e donata al
Comune di Pistoia,
è collocata nella nuova
Biblioteca San Giorgio
a Pistoia.

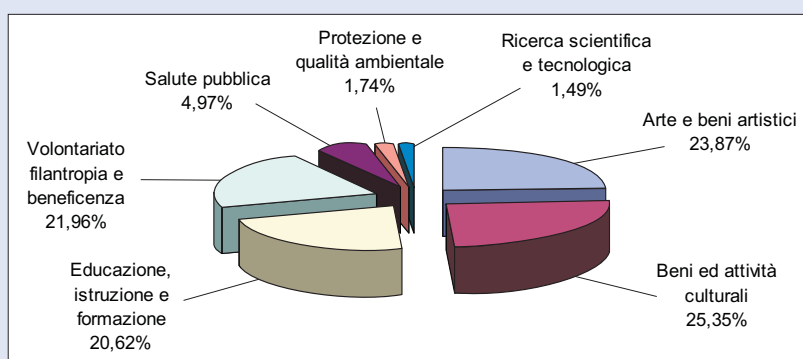


duecento finestre sul 2006

E' compito difficile condensare in poche pagine un anno di lavoro in stretta collaborazione con le decine di enti locali e pubbliche amministrazioni, organismi ecclesiastici, associazioni culturali e di volontariato, università e istituti di ricerca, scuole, società di soccorso pubblico attive nella provincia di Pistoia: un incarico a tutto campo, sempre e comunque dettato dagli essenziali principi di imparzialità e trasparenza, e sempre equamente distribuito su un territorio estremamente composito e contraddistinto da istanze, bisogni e caratteri diversi.

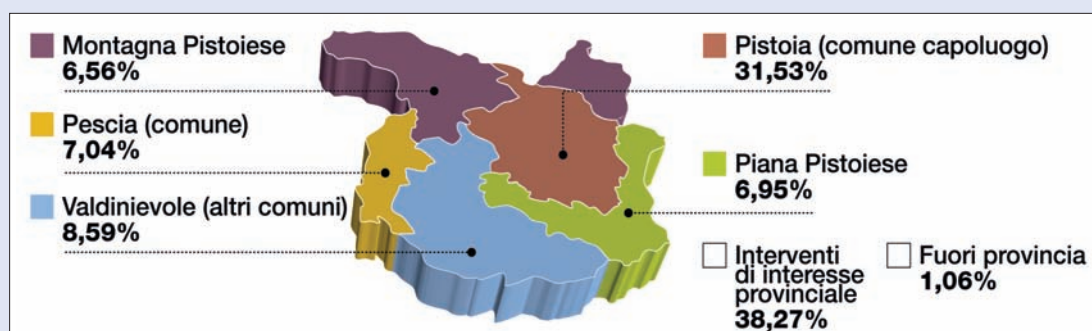
Sono stati 219 gli interventi deliberati dalla Fondazione nell'esercizio 2006 impegnando complessivamente € 9.487.959; tra questi progetti, 88 sono stati finanziati tramite il bando pubblico per l'anno 2006, per un importo di € 3.617.300. Il costante e sempre più diretto impegno della Fondazione in movimenti e azioni di ampio respiro ha trovato conferma anche quest'anno nell'elevato numero di iniziative proprie deliberate, afferenti in larga misura ai settori Arte e beni artistici, Beni ed attività culturali, Educazione, istruzione e formazione e Volontariato, filantropia e beneficenza: il 55,01% degli stanziamenti del 2006, per un totale di € 5.002.826, riguarda infatti progetti propri, mentre il 36,38% è costituito da proposte di soggetti terzi deliberate nel bando e l'8,61% da iniziative finanziate fuori dal bando. Quelli raccontati nelle pagine che seguono non sono che alcuni dei più significativi interventi approvati nel corso del 2006; tra essi non figurano quelli proposti nel contesto del Bando, già oggetto del precedente numero di "Società & Territorio".

Finanziamenti deliberati nell'esercizio 2006 per settori di intervento			
Settore	Numero	Importo	Peso %
Settori rilevanti			
1) Arte, attività e beni culturali di cui:	126	4.670.267,32	49,22
- Arte e beni artistici	28	2.264.868,44	23,87
- Beni ed attività culturali	98	2.405.398,88	25,35
2) Educazione, istruzione e formazione	32	1.956.341,64	20,62
3) Volontariato, filantropia e beneficenza	36	2.083.644,42	21,96
- Fondo erogazioni	36	1.690.675,50	17,82
- Fondo per il volontariato	-	392.968,92	4,14
Totale	194	8.710.253,38	91,80
Altri settori statutari			
4) Salute pubblica	24	622.138,10	6,56
5) Protezione e qualità ambientale	16	471.705,69	4,97
6) Ricerca scientifica e tecnologica	3	165.000,00	1,74
7) Ricerca scientifica e tecnologica	6	141.000,00	1,49
Totale	25	777.705,69	8,20



Ripartizione degli interventi per aree territoriali

Zone	Numero	Importo	%
Pistoia (comune capoluogo)	89	2.992.010,45	31,53
Montagna pistoiese	24	622.138,10	6,56
Piana pistoiese	17	659.090,00	6,95
Totale 1	130	4.273.238,55	45,04
Pescia (comune)	21	667.528,72	7,04
Valdinievole (altri comuni)	21	815.383,71	8,59
Totale 2	42	1.482.919,43	15,63
Progetti di interesse provinciale	32	3.630.973,09	38,27
Fuori provincia	15	100.835,00	1,06



incontri e attività a Pistoia

Il già ricco patrimonio della Biblioteca Leoniana del Seminario Vescovile (50mila volumi nel fondo moderno, 31mila in quello antico, oltre a una preziosa collezione di incunaboli e cinquecentine), è stato ulteriormente accresciuto con il versamento della ricca *biblioteca appartenuta a don Aldo Pacini*, fine erudito, apprezzato scrittore e poeta e per molti anni insegnante di musica e letteratura al Seminario: quasi cinquemila volumi di ambito religioso e teologico, saggi letterari, monografie (con eccellenze in merito alle figure di Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi), raccolte poetiche, narrativa. Per evitare di perdere l'unicità di questo fondo, si è programmato di effettuare un intervento complessivo che comprendesse la realizzazione di un ambiente dedicato all'interno della biblioteca e la schedatura di tutti i volumi. Al via anche i restauri alla *biblioteca e all'archivio del monastero delle Clarisse*: le opere murarie e di falegnameria finanziate dalla Fondazione agevoleranno il riordino del materiale in coincidenza coi prossimi festeggiamenti per i sette secoli dell'ordine monastico a Pistoia (1310-2010).

Segnaliamo poi due interventi di fondamentale rilevanza artistica per il *convento di San Domenico* e per l'intera città: il primo riguarda il restauro del cosiddetto "Chiostro della Maddalena", porticato trecentesco che versa oggi in condizioni di notevole degrado e che, al termine dei lavori, potrà essere finalmente aperto alla visita del pubblico; l'altro consiste nel recupero della pavimentazione del chiostro grande, abitualmente aperto per mostre, convegni e iniziative di carattere sociale, culturale e religioso:

un ambiente storico di eccezionale valore che potrà tornare alla piena fruibilità da parte dei fedeli e dei visitatori.

Moltissime le occasioni culturali promosse dalla Fondazione negli ultimi mesi, a cominciare dal tradizionale *Concerto di Natale* offerto in collaborazione con la Caripit Spa. Il folto pubblico del teatro Manzoni ha potuto apprezzare un sostanziale miglioramento introdotto nell'ultima edizione del concerto: intorno alla storica orchestra "I Barocchisti" (diretta dal M° Diego Fasolis e baciata dal violino del virtuoso Duilio Galffetti) e al Coro della Radio Svizzera Italiana, impegnati in quattro cantate tratte dal celebre "Oratorio di Natale" di Johann Sebastian Bach, è stata allestita una speciale camera acustica costruita con lo scopo di migliorare la distribuzione del suono nello spazio teatrale e, conseguentemente, moltiplicare la qualità dell'ascolto sia per gli spettatori in sala che per quelli nei palchi.

Nel maggio di quest'anno, invece, il Manzoni ha ospitato la *sesta rassegna regionale di musica, canti e danze della tradizione popolare "Ilva Nesci"*; il progetto, coordinato dal 5° Circolo didattico di Pistoia e da sempre sostenuto dalla Fondazione, si propone di coinvolgere le scuole toscane (dalle materne agli istituti superiori) sulla zona franca delle tradizioni popolari, espressione simbolica di un confronto che coinvolge corpo ed emozioni, il bisogno di conoscere delle regole e di adeguarsi ad esse, lo stare in gruppo. Fu la stessa Nesci, la compianta insegnante cui l'iniziativa è stata intitolata, ad appuntare come questi momenti di danza collettiva possano rappresentare "un "fare" prezioso per la consapevolezza di sé e per la costruzione della propria identità".

La Fondazione ha confermato il suo sostegno anche per l'edizione 2006 (la quarta) del festival "*Letteraria*", dedicata al tema della biblioteca e della conservazione della memoria e protrattasi fino alla primavera di quest'anno, per onorare l'apertura della nuova biblioteca San Giorgio di Pistoia. La rassegna è stata aperta da Derrick De Kerckhove, geniale allievo ed erede intellettuale del grande massmediologo Marshall McLuhan, al cui intervento hanno fatto seguito incontri con scrittori, critici, saggisti, poeti come Ermanno Cavazzoni, Lia Levi, Andrea De Carlo, Domenico Starnone, Sergio Givone, Paolo Albani, Stefano Bollani, Tahar Ben Jelloun, Claudio Magris. "*Videvitt*", nome preso in prestito dalle "Myricae"

Il trecentesco chiostro del convento di S. Domenico.



Germogli di parole. Il Fondo Giacomelli dell'Accademia della Crusca

L'Accademia della Crusca di Firenze concluderà quest'anno il progetto di catalogazione del Fondo librario e archivistico Gabriella Giacomelli, in parte realizzato nel corso del 2004 grazie al determinante contributo della Fondazione. Sono previste la schedatura informatica di duemila dei circa 3200 documenti librari e manoscritti attinenti alla linguistica (e, in particolare modo, alla dialettologia italiana), la digitalizzazione e la verifica bibliografica di carte e lettere inedite, e la creazione di un indice dei nomi presenti nelle oltre trecento unità archivistiche già catalogate. Al termine dei lavori, l'intera comunità scientifica potrà fruire della biblioteca privata e delle carte della prof. Giacomelli, importantissimi strumenti di studio nel campo della dialettologia italiana.

pascoliane, è invece la nuova 'pelle' del fortunato festival di poesia "Il cammino delle comete". In breve i protagonisti dell'edizione 2006, tre per tre: tre delle maggiori poetesse italiane (Patrizia Cavalli, Jolanda Insana e Vivian Lamarque), tre poeti pistoiesi (Roberto Carifi, Giacomo Trinci e Paolo Fabrizio Iacuzzi), tre voci straniere illustri come Josip Osti, Peter Semoli e, soprattutto, il candidato al Nobel Ali Ahamd Said, intellettuale siriano che, con lo pseudonimo di Adonis, ha conquistato un posto di primato assoluto nel mondo della poesia araba contemporanea.

Dall'autunno 2006 alla primavera di quest'anno è stato anche tempo di "Riflessioni sul presente", ciclo di incontri con eminenti personalità della cultura italiana (Umberto Galimberti, Oliviero Beha, Roberto Escobar, Remo Bodei, Enrico Bellone, Umberto Curi, Edoardo Boncinelli, Mons. Gianfranco Ravasi) organizzato dal Comune di Pistoia e dalla Fondazione con lo scopo di rispondere ad alcune delle domande ricorrenti nella nostra epoca, senza aver la pretesa di concludere una riflessione, ma cercando di arricchirla e di accogliere punti d'osservazione capaci di approfondire i motivi dell'inquietudine nella quale il XX secolo si è chiuso e il XXI si è aperto.

Nello stesso spirito si svolgerà anche la prossima edizione di "OttobrEuropa", calendario di appuntamenti culturali quest'anno dedicato alla storia e alla cultura spagnola, con particolare riguardo per le sue relazioni con il tessuto storico e antropologico della nostra città: tra gli eventi in preparazione spicca infatti un convegno (corredato da un volume in cui ne verranno raccolti gli atti) sul tema "I pistoiesi sul cammino di Santiago de Compostela", una giornata di studi durante la quale saranno coinvolti i maggiori specialisti dell'argomento e istituzioni locali e non come il Comitato di S. Jacopo di Pistoia e il Centro Italiano di Studi Compostellani di Perugia.

Tra novembre e dicembre si è tenuta anche la seconda edizione del "Cinema e letteratura film festival" dedicato a Mauro Bolognini: venti appuntamenti ispirati all'eredità del regista pistoiese e realizzati col duplice obiettivo di studiare la sua figura e di promuovere la produzione e la fruizione del medium cinematografico, in special modo presso il pubblico più giovane. Molte le novità proposte per l'edizione 2006, a partire dal riconoscimento specia-



le assegnato all'immenso compositore Ennio Morricone; e poi presentazioni di libri, concerti, mostre fotografiche, convegni e, naturalmente, proiezioni dei classici del regista.

Nel quadro del potenziamento dei mezzi da mettere a disposizione delle Amministrazioni statali per interventi sempre più puntuali per la salvaguardia della sicurezza e della vita dei cittadini, la Fondazione ha deliberato l'acquisto di 10 defibrillatori da assegnare al Comando provinciale delle Forze di Polizia (Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Stradale e Vigili del Fuoco). Analogamente si è manifestato il sostegno alla nuova campagna di sensibilizzazione promossa dalla Cooperativa Sociale "Incontro": un programma di attività mirate a prevenire l'insorgere di dipendenze patologiche connesse a comportamenti a rischio come quelli legati all'uso di sostanze stupefacenti, all'alcol, al fumo e al gioco d'azzardo.

Nelle immagini, in senso orario, Mons. Gianfranco Ravasi (foto Marco Giberti, per gentile concessione della Fondazione Ambrosianum), uno scorcio della biblioteca del Seminario Vescovile e Derrick De Kerckhove.



I quasi cent'anni di Lady Hamilton Tempi del teatro: torna finalmente in vita *Emma Liona (Lady Hamilton)*, dramma storico composto nel 1914 da Amelia Rosselli, pubblicato dieci anni dopo e mai messo in scena fino allo scorso marzo, quando, di concerto con la Fondazione "Il Fiore" di Firenze e col sostegno del Comune e dell'Istituto italiano della Resistenza di Pistoia, si è assistito al suo singolare debutto sul palco del teatro Bolognini di Pistoia e del Teatro 13 di Firenze. Il bel testo della madre dei fratelli Carlo e Nello Rosselli, scritto sulla scorta delle celebri messinscena di Sem Benelli, ricostruisce movimenti e pensieri di Lady Hamilton, moglie dell'ambasciatore inglese presso la corte dei Borbone, alla vigilia delle insurrezioni di Napoli alla fine del '700: un'istanza di libertà e indipendenza a un soffio dalle repressioni del regime fascista che, in capo a pochi anni, avrebbe annullato la sopravvivenza democratica dell'Italia.

educazione e storia, gli altri fiori di Pescia

Pescia, anno 1818. Il rio del Giocatoio scorre al confine tra due proprietà: a nord, il terreno ortivo di Michele del fu Giuliano Angeli, fabbricante di cera, fratello del prete Antonio e del canonico Luigi e marito di Maddalena Scoti, appartenente a una famiglia di industriali della seta. Nella zona a sud, compresa tra il rio e via del Giocatoio, sorgono diverse costruzioni e si estendono alcuni piccoli appezzamenti di terreno, tutti appartenenti a Giuseppe Cerboni fu Francesco, di professione conciaio. Due eventi molto importanti avvenuti nel 1821 (nasce Francesco Cerboni, figlio di Giuseppe, destinato a vivere 80 anni in eccezionale salute, mentre la primogenita Maria Maddalena era scomparsa l'anno precedente ad appena due giorni di vita; una bambina viene sottratta alla furia improvvisa delle acque del rio da un uomo coraggioso, che non esita a calarsi nel suo alveo) inducono i possidenti Cerboni e Angeli a impegnarsi nella costruzione di una cappella votiva. Il primo, che ne diventa il proprietario, finanzia l'opera per grazia ricevuta; il secondo, che dell'oratorio è il patrono, cede il terreno spinto dalla grande devozione di cui è pervaso. La *cappella del rio del Giocatoio*, intitolata alla Madonna del Giglio, ha dovuto subire, negli anni, le offese del degrado e dell'abbandono: dai primi di giugno, grazie all'entusiasmo della comunità pesciatina e agli interventi di restauro finanziati dalla Fondazione, la piccola chiesa è finalmente tornata alla piena funzionalità e all'originaria bellezza.

L'Istituto agrario "Anzilotti" è capofila del pro-

getto "Eco-cultura", un percorso di formazione, progettazione e realizzazione partecipata che coinvolge alunni, insegnanti, amministratori, tecnici ed esperti sulle tematiche inerenti all'ambiente, soffermandosi in particolare sulle problematiche legate alle fonti di energia rinnovabili, ai rifiuti e al loro riutilizzo. Dalla proposta di giochi a tema alla realizzazione di un "orto didattico" e all'educazione all'uso di materiali riciclati; dai corsi di educazione ambientale alla realizzazione di un laboratorio verde, fino ai seminari di progettazione di orti e giardini didattici eco-compatibili: al compimento del progetto concorrono tutte le scuole pesciatine (materne, elementari, medie e superiori), il Comune di Pescia, il Co.Se.A. (consorzio che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti), e la Fondazione, che ha voluto dare il proprio contributo alla causa rimarcando la speciale attenzione che da sempre riserva alle ragioni dell'ambiente.

Il suo sostegno è andato anche alle *scuole per l'infanzia di Pescia Capoluogo, Cardino e Castellare*, recentemente impegnate nell'acquisto di arredi, sussidi e materiale scolastico per l'allestimento, sia nei giardini che negli spazi interni, di aree-gioco attrezzate concepite con particolare riguardo alle esigenze degli alunni diversamente abili. L'obiettivo è quello di offrire ai bambini un percorso personalizzato che renda fruibile in assoluta sicurezza ogni porzione degli ambienti scolastici. Le modalità di realizzazione, oltre al recupero e alla riorganizzazione degli spazi interni ed esterni, prevedono programmi di gioco libero e guidato e attività specifiche di psicomotricità; le aree-gioco, rivestite in materiale anti-trauma, saranno adatte alle competenze di base di tutti i bambini, e daranno a ognuno di essi la possibilità di vivere esperienze piacevoli e gratificanti in modo da assicurare benessere e successo scolastico, anche e soprattutto negli anni a venire.

Le esigenze dell'adolescenza passano invece per altri itinerari. Dall'incontro con alcuni giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni e provenienti da ambienti sociali diversi, è emerso che uno dei ca-

La restaurata cappella della Madonna del Giglio a Pescia ed un gruppo di bambini della scuola di Cardino.



nali comunicativi più efficaci e paritari è rappresentato dall'ascolto e dall'esecuzione di musica. Grazie al sostegno della Fondazione, durante la primavera il Comune di Pescia ha potuto dotarsi di un *parco di strumenti musicali* che potrà gettare le basi per la costituzione di un centro di aggregazione giovanile ben strutturato, in modo da stimolare, fra coloro che ne sono portati, l'inventiva e la produzione musicale, con lo scopo non secondario di aiutare la prevenzione di atteggiamenti di bullismo o comportamenti devianti.

Confermato anche per quest'anno il contributo della Fondazione all'organizzazione del *Festival nazionale di teatro amatoriale "Città dei Fiori"* dedicato a Lorenzo Silvestri: l'undicesima edizione della rassegna si è conclusa il 18 novembre scorso sul palco del teatro Pacini con la vittoria della compagnia "Ma chi m'o 'fa ffa" di Giugliano in Campania (NA), che ha portato in scena la commedia "Non ti pago" di Eduardo De Filippo. Con i circa cento gruppi teatrali che annualmente vi partecipano da ogni regione d'Italia, e con gli oltre tremila spettatori contati alla fine della manifestazione, il festival pesciatino si è ormai imposto nel suo ambito come una piccola grande istituzione nazionale.

Già a partire dalla seconda metà del XIX secolo, alcuni cittadini di Pescia, reduci dalle guerre per l'indipendenza e per l'unità d'Italia, si organizzarono in un'associazione chiamata "*Società dei Reduci delle Patrie Battaglie*"; la loro attività si sviluppò immediatamente a seguito dei moti risorgimentali, e si protrasse fino agli anni suc-

cessivi alla Prima guerra mondiale. L'archivio della società arrivò a comprendere in breve numerosi reperti e cimeli di notevole interesse storico, tra cui alcune lettere autografe di Giuseppe Garibaldi e di altri personaggi del Risorgimento italiano, medaglie, riconoscimenti, divise, armi, testimonianze personali pazientemente raccolte tra il 1848 e il 1923. Segnale prezioso della partecipazione dei cittadini pesciatini a tali congiunture della Storia, questo fondo si trova oggi, dimenticato, in un magazzino del Museo civico di Pescia: il recente progetto di riordino e catalogazione del fondo (intrapreso dal Comune col supporto economico della Fondazione) potrà contribuire a metterlo a disposizione della cittadinanza e dei visitatori, rendendolo, di fatto, una parte di pregio nel futuro polo museale della città.

Un momento della manifestazione dello scorso 8 giugno a Pescia in cui è stata presentata la nuova strumentazione musicale acquistata col contributo della Fondazione e un'immagine del progetto "Eco-cultura".



scoperte di ieri, scommesse sul domani

Prima ancora che con la conservazione, il mestiere del restauratore ha spesso a che fare con il piacere della scoperta. Nel corso di un recente intervento di restauro alla *chiesa di San Jacopo Maggiore a Cozzile* è capitato che venissero rinvenute, sulla parete sinistra, tracce di affreschi appartenenti a un pregevole ciclo pittorico quattrocentesco. Dai saggi effettuati è emersa una figura di San Bartolomeo ed è venuta alla luce, in parte a ridosso dell'altare e in parte sulla parete adiacente, una nicchia tamponata interamente affrescata con una Madonna col Bambino in trono, angeli e santi. La Soprintendenza per il patrimonio artistico ed etnoantropologico di Firenze, Prato e Pistoia, col sostegno della Fondazione, ha immediatamente disposto di recuperare gli affreschi, salvaguardando al contempo l'attuale unità stilistica della chiesa, caratterizzata dalla presenza dei settecenteschi altari in pietra serena. Giunto quest'anno alla quinta edizione, il *Premio internazionale Biennale d'incisione "Città di Monsummano Terme"* si è definitivamente imposto tra gli eventi d'arte del suo genere a livello nazionale ed europeo, in virtù tanto della qualità delle opere selezionate quanto della particolarità del suo intervento, da sempre mirato a garantire un'occasione di confronto, stimolo e scambio di espressioni artistiche tra gli allievi delle Accademie di Belle Arti italiane e straniere. Il progetto per il 2007 prevede l'allestimento della mostra nelle sale della villa Renatico Martini e la pubblicazione del catalogo delle opere selezionate, comprensivo di interventi storico-critici, bio-bibliografie degli artisti e apparato iconografico. L'evento coinvolgerà tutte le 28 accademie italiane e uno o più istituti di una nazione straniera: per l'edizione 2005, dedicata alla riscoperta delle geniali figure di Käthe

Kollwitz e Silvio Loffredo, fu invitata la Germania, che partecipò al premio coinvolgendo alcuni giovani artisti delle Accademie di Dresda e Münster.

Similmente, pur in diverso ambito espressivo, il *concorso nazionale per pianoforte, chitarra e musica da camera "Giulio Rospigliosi" di Lamporecchio* è ormai annoverato nel calendario delle più importanti iniziative didattiche e concertistiche riservate ai musicisti emergenti. Articolato in tre sezioni (un concorso per chitarra e musica da camera, uno dedicato al pianoforte e il "Premio Schumann" aperto a pianisti di tutto il mondo), il premio si è programmaticamente posto l'obiettivo di individuare giovani talenti ai quali destinare borse di studio, opportunità di concerti e riconoscimenti che favorissero e incoraggiassero la loro crescita professionale. Con l'edizione 2007, grazie all'interessamento della Fondazione, è stato possibile incrementare il valore dei premi e organizzare la finale del Premio Schumann invitando un'intera orchestra e numerosi ospiti internazionali a esibirsi nella chiesa di San Baronto e nella villa Rospigliosi di Spicchio. Il concorso è stato istituito nel 1994 e ha riscosso fin dalla sua prima edizione un notevole successo, con una partecipazione, in media, di 300 ragazzi ogni anno.

Una giovanissima pianista del Premio Internazionale Schumann e la chiesa di San Jacopo Maggiore a Cozzile.



diario di un work in progress

A ruota delle fortunate esperienze maturate con gli interventi di Fabrizio Corneli e di Anne e Patrick Poirier, il Polo espositivo di villa La Màgia a Quarrata proseguirà le proprie esplorazioni nei territori dell'arte ambientale ospitando, durante l'autunno, un nuovo momento del progetto "IO X TE" di Marco Bagnoli. L'estroso artista toscano, da sempre concentrato sulle relazioni ataviche che connettono arte, scienza e spiritualità, tenterà di rivedere la zona di frontiera tra l'opera, il pubblico e l'istituzione con un *work in progress* visivo e sonoro dislocato tra le limonaie di levante e ponente della villa, la fontana al centro del giardino e gli alberi secolari del parco.

La parrocchia di Casalguidi, tra le più grandi e composite della Diocesi, ha cominciato gli interventi di restauro e risanamento conservativo dell'*immobile adiacente alla chiesa di San Pietro Apostolo*, per trent'anni sede della locale Misericordia (recentemente trasferita in un nuovo e più consono edificio proprio grazie al sostegno della Fondazione) e oggi in stato di semi-abbandono. Lo scopo è quello di recuperare questi spazi e il piazzale circostante all'uso delle attività parrocchiali: al termine dei lavori, al suo interno verranno ricavati un ballatoio, una cucina e dei servizi igienici per disabili.

Anche il vecchio *impianto di riscaldamento della chiesa di San Niccolò ad Agliana*, installato contestualmente alla costruzione dell'edificio, nel 1968, è stato finalmente sostituito: il nuovo impianto, realizzato con il contributo della Fondazione, è interamente orientato al risparmio energetico e progettato per riscaldare persone e ambiente con lo stesso principio con cui avviene l'irradiazione solare.

A Quarrata sono cominciate le attività di "Can-

Ta StoriE", centro di socializzazione a sostegno alle persone anziane affette da problemi legati alla mobilità, alla percezione sensoriale o a difficoltà relazionali e, per questo, a rischio di solitudine ed emarginazione. Il centro ha preso vita grazie alla convergenza del lavoro di giovani volontari e pensionati appartenenti alle associazioni del territorio: una rete intergenerazionale tra le realtà locali che permetterà il recupero della preziosa memoria storica di cui i nostri anziani sono portatori.

Un libro non è solo carta stampata, ma, in primo luogo, un oggetto affettivo: assecondando pienamente questa osservazione, la Fondazione ha dato il proprio contributo a "*La magia delle parole*", un servizio di avvicinamento alla lettura rivolto ai bambini in età prescolare e ai loro genitori. Con la creazione di una biblioteca-ludoteca all'interno del centro per l'infanzia "I millepiedi", in località Casini, saranno attivati programmi di lettura ad alta voce e drammatizzazione e verranno proposti percorsi tematici coerenti alle fasce d'età dei ragazzi, promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la formazione, tra gli adulti, di un nucleo di "narratori volontari".

Intanto prosegue l'allestimento di un'*aula multimediale attrezzata presso la scuola primaria di Masotti*, immaginata col duplice obiettivo di migliorare le condizioni di apprendimento degli alunni del plesso e di offrire all'intera comunità di Masotti e Serravalle un'opportunità di crescita personale e professionale: la scuola potrà essere infatti impiegata anche come sede di corsi di formazione orientati all'utilizzo di Internet e delle nuove tecnologie.



Agliana,
chiesa di San Niccolò.

il nuovo corso della montagna

Si è da poco conclusa una nuova fase del programma di recupero del patrimonio votivo popolare della Montagna, avviato intorno al 2004 grazie all'interessamento della Fondazione: dalla fine di aprile, al termine di un esteso ciclo di restauri, sono nuovamente aperte al culto la *Verginina di Case Meniche a Bardalone* e l'*oratorio di Montenero a Pian degli Ontani*. La prima, manufatto in pietra eretto tra la seconda metà del Settecento e gli inizi dell'Ottocento, sorge lungo la vecchia viabilità della Macava e ospita un tabernacolo con una Vergine in maiolica policroma. L'oratorio di Montenero, anticamente detto "della selva nera", fu costruito come ex voto a metà del XIX sec., come confermato da una lapide giacente sotto l'altare; tra gli anni Venti e Trenta del secolo successivo fu effettuato un ampliamento dell'edicola iniziale e si cercarono migliorie alle finiture interne. La Madonna con Bambino, tecnica mista su pietra conservata all'interno della cappella, fu realizzata nel 1858 dall'artista pratese F. Marini, mentre le colonne in legno che costituiscono un ornamento al dipinto sono opera dallo scultore altoatesino Ferdinando Stuflesser.

Da oltre un anno i quindici musicisti del *Gruppo Bandistico Appennino Pistoiese* si esercitano nei locali della Comunità Montana di San Marcello, inventando occasioni di confronto e creatività la cui ricaduta sul territorio sta andando ben oltre il semplice motivo di svago, tanto che, contestualmente alla banda, è nata una vera scuola di musica frequentata abitualmente da una decina di giovani del comprensorio. Col sostegno della Fondazione, il Gruppo, saldo punto di riferimento per le manifestazioni curate dagli enti locali, si è potuto recente-

mente dotare di nuovi strumenti musicali: un'opportunità di dar respiro al turismo e alle iniziative socio-culturali pubbliche e private proposte dalla comunità sammarcellina.

Due pensieri, quindi, per gli anziani della Montagna. La casa di riposo annessa al *santuario della Madonna del Giglio a Sambuca Pistoiese* si potrà presto dotare di un ascensore che metterà in comunicazione i piani dell'antico edificio (un immobile di notevole interesse storico, sulla via Francigena da metà del Cinquecento), fornendo un prezioso servizio sociale in una zona difficile come quella di Sambuca. La Fondazione è intervenuta anche in sostegno dei lavori di adeguamento del locale caldaia della *Casa famiglia San Gregorio a Maresca*: la messa in opera di un sistema di pannelli solari collegato all'impianto di riscaldamento, oltre a comportare un considerevole risparmio energetico, consentirà una significativa riduzione dell'impatto ambientale d'insieme.

Frattanto è in preparazione un *libro dedicato al territorio comunale di Cutigliano*, agile vademecum storico, antropologico, artistico, architettonico e ambientale circoscritto in una guida di comodo formato, corredata di apparato iconografico e testi bilingui curati da specialisti ed esperti. Il volume così concepito, uno strumento di valorizzazione e promozione finora mancante, verrà capillarmente diffuso tramite gli uffici di informazione turistica e distribuito nelle librerie, ad uso dei residenti e - soprattutto - dei turisti.

L'oratorio di Montenero a Pian degli Ontani e la Verginina di Case Meniche a Bardalone.



alle porte del novecento

Prosegue con ottimi risultati la ricognizione intrapresa dalla Fondazione attraverso il patrimonio dei maestri dell'arte pistoiese. Tra i pezzi più pregiati acquistati negli ultimi mesi, segnaliamo l'ovale "Venere e Cupido", piccolo olio su tela dipinto intorno al 1645 dall'eccellente pittore e incisore Giacinto Gimignani con evidenti allusioni alla statuaria classica e al barocco francese di Nicolas Poussin, e un "Olindo e Sofronia", sempre di Gimignani.

Pur non pistoiese, anche il pittore Antonio Puccinelli (1822-1897) fu per molti anni legato alla nostra città: la Fondazione ha recentemente acquistato dall'Asilo infantile Regina Margherita di via dei Baroni il suo "Episodio della strage degli Innocenti", una grande tela di splendida luminosità e in ottimo stato di conservazione, tanto da necessitare solo di un modesto intervento di restauro. Numerose opere contemporanee sono poi entrate a far parte della collezione della Fondazione: tra queste menzioniamo una serie di litografie a colori di Marino Marini e decine di dipinti di Renzo Agostini, Roberto Barni, Sigfrido Bartolini, Franco Bovani, Umberto Buscioni, Alfiero Cappellini, Agenore Fabbri, Remo Gordigiani, Mirando Iacomelli, Salvatore Magazzini, Fernando Melani, Gualtiero Nativi, Mario Nigro e Gianfranco Pechioli, nonché una "Crocifissione", bassorilievo in



Giacinto Gimignani,
Venere e Cupido
1645 ca.

bronzo del grande Giacomo Manzù. Infine sono stati acquistati tre violini, una viola e un violoncello costruiti tra il 1989 e il 1993 dal liutaio Guido Maraviglia: gli strumenti verranno ceduti in comodato alla Fondazione Pistoiese Promusica, che li metterà a disposizione dei più promettenti giovani della scuola di musica "Mabellini" di Pistoia, selezionati con apposito bando.

interventi finanziati e propri

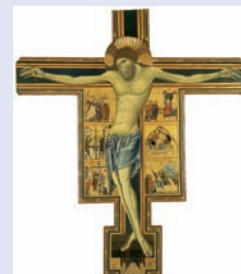
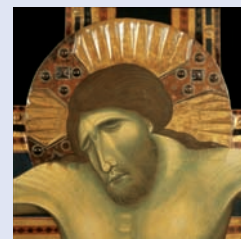


FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA

Aprile • Lamporecchio - Associazione Cultura e Musica "Giulio Rospigliosi" - Concerto dei vincitori del Premio Schumann • Pistoia - Associazione Teatrale Pistoiese - Manifestazione "In verso veritas" • Gavinana - Parrocchia di S. Maria Assunta - Inaugurazione del Campanile • Pistoia - Comune di Pistoia - Presentazione del piano di ristrutturazione della Fortezza S. Barbara • Pistoia - Associazione "Movimento per la vita" - "Concerto per la vita" • Pistoia - Comune di Pistoia - "Riflessioni sul presente" • Pistoia - Fondazione Pistoiese Promusica - Concerto dell'Orchestra Pistoiese Promusica • Pian degli Ontani - Comunità Montana Appennino Pistoiese - Celebrazioni per il completamento della ristrutturazione e recupero dell'Oratorio "Madonna della Selva Nera" • Montale - Montale Arte - Inaugurazione della mostra di Fabio Fortuzzi • Pistoia - Presentazione risultati dello studio dal CSPO "Studio sulla mortalità per tumore del polmone e mesotelioma negli addetti alla produzione di rotabili ferroviari della ditta Breda di Pistoia.

Maggio • Pistoia - Direzione Didattica Statale 5° Circolo - 65° Rassegna regionale di musica, canti e danze della tradizione popolare "Ilva Nesci" • Pistoia - Istituto Comprensivo Raffaello - Inaugurazione delle nuove aule - laboratorio • Pistoia - Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte Pistoia - XXI Convegno "La costruzione della città comune italiana" • Serravalle Pistoiese - Comune di Serravalle Pistoiese - Inaugurazione della restaurata torre del Barbarossa • Pistoia - VIII Giornata della Fondazione - Incontro pubblico • Pistoia - Associazione Diabetici Pistoiesi - Presentazione del progetto "Attività fisica adattata ed esercizio con vibrazione per prevenire le complicanze ulcerose al piede, la disabilità in soggetti con diabete mellito" • Pistoia - Premiazione dei vincitori della 2° edizione dei "Campionati di giornalismo" • Lamporecchio - Comune di Lamporecchio - Inaugurazione della biblioteca comunale "Don Siro Butelli" • Pistoia - Scuola Media "A. Roncalli" - Premiazione della 33° manifestazione ex-tempore di pittura.

Giugno • Pistoia - Comune di Pistoia - Spettacolo "Il libraio di Selinunte" • Pistoia - Liceo Classico Statale "N. Forteguerra" - Premiazione del "X Certamen Pistoriense" • Pistoia - Asl3 - Inaugurazione del nuovo sistema ematologico • Pescia - Direzione Didattica Statale 1° Circolo Pescia - Inaugurazione nuovi spazi educativi • Pistoia - Inaugurazione della mostra del Crocifisso di Coppo di Marcovaldo e del figlio Salerno • Pescia - Comune di Pescia - Manifestazione musicale delle scuole di Pescia: inaugurazione di strumentazione musicale per creazione di un centro di aggregazione • Pistoia - Centro Studi per il Vivaismo - Assegnazione del premio "Una vita per l'Agricoltura" • Pescia - Parrocchia della Madonna del Giglio - Presentazione del restauro e del risanamento conservativo della cappella • Montecatini Terme - Parrocchia di S. Antonio da Padova - Presentazione del progetto di ristrutturazione delle aree esterne della Parrocchia di S. Antonio • Quarrata - Parrocchia di S. Stefano a Campiglio - Inaugurazione del campanile restaurato • Quarrata - Associazione "Panta Rei" - Spettacolo di fine anno • Pistoia - Inaugurazione dell'opera "Die grosse Fracht" di Anselm Kiefer • Pistoia - Amministrazione Provinciale di Pistoia - "Vestire il paesaggio" • Agliana - Associazione K. Lab - Premiazione della VII edizione del "Sonar Script 2007".



Coppo di Marcovaldo e Salerno di Coppo, *Crocifisso*.
L'opera è esposta a Pistoia nell'Oratorio di San Gaetano (chiesa di San Paolo) fino al 23.09.07 ogni giorno, lunedì escluso, dalle ore 11 alle 19. Verrà poi ricollocata nella Chiesa Cattedrale di Pistoia.